



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

CPIA 1 KARALIS

CPIA 2 SERRAMANNA

CPIA 3 NUORO

CPIA 4 ORISTANO

CPIA 5 SASSARI

e p.c. Direzione Ufficio Scolastico Regionale

Oggetto: Presentazione avvio progetto CASLIS – richiesta di collaborazione

Egregi Dirigenti,

con la presente desidero sottoporre alla Vostra attenzione il progetto di cui questa Amministrazione è capofila, con richiesta di diffusione presso tutti i plessi dei CPIA in cui sono erogati corsi di lingua italiana L2 e/o corsi frequentati da cittadini provenienti da Paesi Terzi.

Il progetto, di cui ad ogni buon fine si può trovare in allegato una sintetica scheda riassuntiva, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mira a fornire interventi di supporto all'integrazione sociale, abitativa e lavorativa in favore di cittadini di Paesi terzi, vittime e/o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

In Sardegna, come noto, la presenza di forme di sfruttamento lavorativo è riconducibile alle peculiarità economiche del territorio stesso e sono dunque principalmente legate alle attività agropastorale, turistica, dei servizi e della cura della persona.

Si tratta di un fenomeno solo apparentemente poco diffuso, ciò indubbiamente a causa della poca attenzione finora prestata e, quindi, di una conseguente scarsa conoscenza del fenomeno stesso, ed è per questo che, attraverso il progetto CASLIS, si intende promuoverne sia una maggiore consapevolezza, sia avviare specifiche linee di intervento idonee a fornire, al nostro territorio, validi strumenti di emersione, identificazione e supporto alle vittime di questo odioso fenomeno.

Il progetto, che la Regione realizza in partenariato con la Congregazione Figlie della Carità, l'Associazione Studio Progetto 2, gli Ispettorati territoriali del lavoro e la Commissione Territoriale per il riconoscimento del diritto di asilo, intende preliminarmente procedere con l'identificazione dei possibili destinatari da individuare sia presso la popolazione da tempo residente nel nostro territorio, sia presso coloro che siano attualmente in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

possesto di un permesso di soggiorno non di lunga durata, e quindi tra i richiedenti asilo politico, e comunque, più in generale, presso tutti coloro che si trovano in una situazione di strutturale precarietà e potenziale ricattabilità.

Nella consapevolezza che tali obiettivi prefissi potranno essere effettivamente raggiunti solo con un reale e costante raccordo tra tutti gli attori pubblici e privati impegnati nelle attività di accoglienza/integrazione di persone provenienti da Paesi Terzi, ritengo fondamentale la vostra fattiva collaborazione.

Per questo motivo, al fine di facilitare le attività di reciproca informazione, si chiede di voler indicare un nominativo, con relativi recapiti, di un vostro referente.

Per ogni informazione, la persona referente del progetto presso questo Assessorato è il dott. Marco Sechi (lav.caslis@regione.sardegna.it; 070/606.2313)

Si fa presente che i referenti dei partner Congregazione Figlie della Carità e Associazione Studio Progetto 2, sia dai prossimi giorni, proveranno comunque a mettersi in contatto con i Vostri uffici al fine di verificare le migliori possibili modalità di coinvolgimento nell'attuale fase di avvio di individuazione e presa in carico delle vittime e/o potenziali tali.

RingraziandoVi anticipatamente per la preziosa collaborazione, Vi saluto cordialmente

L'ASSESSORE

Ada Lai